

Le biblioteche civiche torinesi più vicine e in ascolto, attivati nuovi servizi online

A causa dell'emergenza sanitaria che rende difficili i contatti diretti tra le persone le Biblioteche Civiche Torinesi, per restare più vicine ai loro lettori e ai cittadini tutti, hanno ampliato la loro offerta e messo a disposizione quattro nuove iniziative.

1 – Diamo una mano... da lontano

Assistenza a tutti gli interessati per dubbi ed esercitazioni di lingua italiana, francese e inglese. Per gli studenti il supporto riguarda anche le materie scolastiche, in particolare scienze, matematica, storia, latino e greco.

Il progetto si avvale della disponibilità di insegnanti volontari del Senior civico della Città di Torino, da anni attivi nelle varie biblioteche.

2 – Identità digitale e servizi online

Lo sportello settimanale del giovedì si trasferisce sul web. I volontari e le volontarie del progetto Senior civico, collegandosi in videoconferenza con l'utente, risponderanno alle domande e daranno informazioni su come registrare la propria identità digitale e usare i servizi online (anagrafe, biblioteca, casa, fisco, tributi, inps, pagamenti, scuola, salute e trasporti) della Città.

Martedì alle ore 10.00 e alle ore 11.00, prenotandosi all'indirizzo mail corsi_biblioteche@comune.torino.it.

3 – Pronto soccorso informatico

Un aiuto a distanza per rispondere alle domande sull'uso del pc, dello smartphone, di programmi e applicazioni. Un servizio sperimentale con il contributo dei volontari e delle volontarie del progetto Senior civico e dello SPI-CGIL.

Contatti via e-mail a: corsi_biblioteche@comune.torino.it

4 – La voce delle Biblioteche civiche torinesi

Iniziativa organizzata in collaborazione con Tradiradio, la web radio della **Rete Italiana di Cultura Popolare**. Due appuntamenti settimanali, **il martedì e il giovedì**, con la messa in onda **alle 13.15** di proposte di lettura e interviste a scrittori, lettori, bibliotecari, realizzate in collaborazione con la Rete nell'ambito del progetto **'Le biblioteche e noi: una storia di libri'** in occasione del 150° anniversario della Fondazione della Biblioteche Civiche; **alle 21** con la rubrica **'Favole della buonanotte nel mondo'** con letture di fiabe e filastrocche curate dai bibliotecari.

Si conferma inoltre il trend in **crescita nell'utilizzo della Biblioteca digitale ML0L**, rispetto a febbraio.

A marzo i nuovi iscritti sono passati da 405 a 5291, gli accessi da 65mila a 132mila, con i prestiti degli e-book che sono oltre che **quadruplicati**.

Molto richiesto anche il servizio **'Chiedi alle Biblioteche'** che fornisce assistenza e orientamento per ricerche, anche di una certa complessità, provenienti sia da Torino e dal Piemonte sia da altre regioni italiane e paesi europei.

CLICCA PER ACCEDERE

E, sul canale Youtube delle Biblioteche Civiche Torinesi dove ogni settimana vengono proposti nuovi video (presentazioni di libri, conferenze, interviste ad autori...), a marzo si sono registrati 186 nuovi utenti (un centinaio in più del normale incremento mensile) con oltre 27mila visualizzazioni (11mila più del solito).

“Grazie all’uso della rete, la cultura non si ferma e viaggia online arrivando direttamente nelle case dei torinesi soprattutto in tempi, come questi, di emergenza sanitaria – sottolinea Francesca Leon, Assessora alla Cultura della Città di Torino –. È accaduto anche per le Biblioteche Civiche Torinesi e la risposta è stata straordinaria – continua Leon – , infatti, con l’implemento dei servizi digitali fortemente voluto dall’amministrazione si è registrato un notevole incremento di utenti, di accessi e di risorse fruite. Dal raffronto tra il mese di marzo e quello di febbraio, emergono dati in netta crescita sia per i prestiti, sia per l’utilizzo di video, blog, banche dati, musica e corsi. Ci auguriamo – conclude l’Assessora – che questo contributo oltre a far conoscere meglio la ricchezza dei contenuti delle nostre biblioteche possa aiutare a rendere meno difficile la forzata permanenza a casa”.

**Chivasso in musica, riparte
con il concerto di San**

Sebastiano

Sabato 18 gennaio alle 21 nel teatro dell'oratorio Carletti, nell'ambito della stagione concertistica **Chivasso in Musica 2020** è in programma il **concerto di San Sebastiano**, patrono del **Magnifico Coro degli Abbà**, che collabora all'organizzazione dell'evento intitolato **"Tra il serio e il faceto per una serata con gli Abbà"**.



Fulvio Creux

Protagonisti del concerto lirico-sinfonico saranno l'orchestra di fiati **Arsnova Wind** diretta da **Fulvio Creux** (già direttore della Banda dell'Esercito Italiano), la soprano **Ilaria Alida Quilico**, il tenore **Omar Mancini** e **Floriano Rosini**, che suonerà l'**euphonium**.

Il programma si aprirà con il Valzer in Fa maggiore di **Giuseppe Verdi** e con il notturno "Prima carezza" di **Costantino De Crescenzo**, trascritti per orchestra di fiati da Fulvio Creux. Ilaria Alida Quilico, già nota al pubblico chivassese che l'ha apprezzata nella scorsa stagione, interpreterà poi

“Caro mio ben” di **Giuseppe Giordani**, trascritto per orchestra a fiati da Antonella Bona, così come la successiva sinfonia dall’opera “Gli Orazi e Curiazi” di **Domenico Cimarosa**. Il tenore Omar Mancini eseguirà una tra le canzoni più celebri di **Francesco Paolo Tosti**, “A vucchella”, il cui testo fu scritto da Gabriele D’Annunzio.

Una parentesi interamente strumentale occuperà la parte centrale del concerto, grazie alla presenza di Floriano Rosini, che all’euphonium (un flicorno baritono migliorato, intonato in Si bemolle) eseguirà il Concertino di **Lorenzo Pusceddu**. Ilaria Alida Quilico canterà poi un’altra celebre canzone, “Il bacio” del crescentinese **Luigi Arditi**, rielaborata per orchestra di fiati da Andrea Morello. A seguire una pagina orchestrale, la Sinfonia di **Ferdinando Provesi**, maestro di Giuseppe Verdi in quel di Roncole di Busseto. Oscar Mancini interpreterà poi un altro cavallo di battaglia di tutti i tenori, la “Musica proibita” di **Stanislao Gastaldon**. Il finale del concerto dedicato a San Sebastiano sarà con “Dolce notte” di **Ruggero Leoncavallo** e con il Galop finale dal Gran Ballo Excelsior del novese **Romualdo Marengo**.

Alla serata presenzieranno il Magnifico Coro degli Abbà con il presidente Gianfranco Germani e la nuova **corte carnevalesca 2020** con il presidente della Pro loco l’Agricola Davide Chiolerio. L’ingresso sarà come di consueto libero e gratuito. L’accesso al teatro, che ha oltre trecento posti a sedere, verrà consentito a partire dalle 20,30.

Domenica 19 gennaio alle 18.30 nel Duomo Collegiata di Santa Maria Assunta sarà invece celebrata la **Messa solenne in onore di San Sebastiano martire**, patrono del Magnifico Coro degli Abbà, che quest’anno celebra il 50° anniversario del proprio Carnevale. A presiedere l’Eucarestia sarà il prevosto canonico don Davide Smiderle, priore degli Abbà. I canti saranno eseguiti dal coro di Bairo, diretto da Andrea Giovando e con l’accompagnamento all’organo di Gianmattia Gandino.

Ad Oulx la fiera d'estate per far ripartire commercio e turismo

Oulx è il cuore pulsante dell'**Alta Valle di Susa**. Alcune sue frazioni risalgono al periodo pre-celtico, mentre il centro storico è sorto in epoca romana.

Da secoli il paese in cui confluiscano la Ripa di Cesana e la Dora di Bardonecchia è un **centro amministrativo e commerciale strategico**.

Ad Oulx è più che mai viva la tradizione della **Fiera Franca degli Escarton**, esente dalle tasse forensi sin dal **1494**, per concessione del Re di Francia Carlo VIII. Ogni anno a inizio ottobre si celebra un evento che per l'antica Repubblica degli Escarton costituita nel 1343 con capitale Briançon era un'importante occasione di ritrovo sociale e di promozione economica.

Forte di una vocazione turistica costruita con successo a partire dall'inizio del XX secolo, Oulx rimane comunque e soprattutto un **centro di servizi per l'Alta Valle di Susa**. È per questo che una **Fiera d'Estate** pensata per far ripartire l'economia locale dopo il lockdown non poteva che tenersi ad Oulx, con il sostegno del Comune e il patrocinio della **Città Metropolitana di Torino**.

L'appuntamento è per **sabato 11 e domenica 12 luglio**, per ripartire insieme – turisti, commercianti e residenti – tra i colori delle **piante** e dei **fiori**, le delizie dell'**enogastronomia** d'eccellenza, la genialità dell'**arte popolare**, il fascino degli **oggetti vintage**, la **creatività**

artigianale, i prodotti biologici e naturali.

È una Fiera d'Estate nel rispetto di tutte le **disposizioni di sicurezza anti Covid-19**, come doveroso, suddivisa in **quattro location** per rendere più agevole la circolazione, ma anche per colorare e vivacizzare gran parte del paese. Accanto agli stand fieristici, non mancheranno le esposizioni dei commercianti ulcensi, che, con i loro spazi creeranno una sorta di grande vetrina di ciò che Oulx sa proporre in tutti i settori merceologici.

Al carnevale di Foglizzo per gustare “Fasoi e Quaiette”

Sabato 15 febbraio alle 20,30 con la fiaccolata in partenza dal castello prenderà il via la quarantaseiesima edizione del Carnevale di Foglizzo, un appuntamento ormai centrale nel panorama delle manifestazioni carnevalesche canavesane, patrocinato dalla Città Metropolitana di Torino. Il Conte e la Contessa, maschere ufficiali del carnevale foglizzese, riceveranno l'investitura ufficiale alle 21 del 15 febbraio, in occasione del **ballo in maschera** in programma al centro polifunzionale con ingresso libero.

Giovedì 20 febbraio alle 9 il Conte, la Contessa e il loro seguito visiteranno la casa di riposo “Hospice”, l'asilo e le scuole elementari del paese, per rendere omaggio ai loro sudditi più anziani e più piccoli portando allegria e caramelle.

Sabato 22 febbraio alle 14 in piazza del mercato inizierà la sfilata carnevalesca, aperta dagli sbandieratori di Feletto, con il Conte, la Contessa, i carri allegorici e le maschere a

piedi. Al termine il tradizionale vin brulé per tutti. Sono previsti premi ai carri e ai gruppi mascherati di almeno dieci componenti regolarmente iscritti. Al termine della sfilata gli sbandieratori si esibiranno nella piazza del Mercato, mentre tutti i bambini saranno invitati a gustare la pizza e la cioccolata calda. La serata si concluderà con la maxi-pizza, offerta dalla Pro Loco a tutti i bambini.

***Domenica 23 febbraio alle 9,30 al castello** è in programma la tradizionale distribuzione di **“Fasôî e quaiette”**, preceduta dalla benedizione del parroco e dal saluto del Conte e della Contessa. Le maschere e il loro seguito parteciperanno alla **Messa delle 11** nella chiesa parrocchiale, a cui seguirà, alle 12,30 nel salone del castello, il **pranzo grasso**, a cui si potrà partecipare pagando 17 euro e prenotandosi entro venerdì 21 febbraio alla cartoleria Rina Maria (telefono 011-9883417) o alla tabaccheria edicola Tavano (011-9883054). Nel pomeriggio, alle 16,30 al castello, il Carnevale si concluderà con la distribuzione del cotechino.*

Festa della Liberazione: maratona web di musica e storie per non dimenticare

Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria che impedisce i contatti diretti tra le persone, **i festeggiamenti del 25 aprile saranno online**: una lunga maratona – realizzata dal Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale insieme al Polo del '900, alla Città di Torino, al Museo Diffuso della Resistenza, alle Biblioteche Civiche Torinesi; in collaborazione tecnica con il Centro di Produzione della

RAI di Torino e il Consorzio TOP-IX; media partner La Stampa – animerà la giornata che da sempre rappresenta un importante momento istituzionale di memoria e festa collettiva.

A partire dalle ore 10, collegandosi a **www.lastampa.it** nella sezione dedicata o ai siti **www.cr.piemonte.it** e **www.comune.torino.it** i cittadini potranno assistere a una **staffetta digitale** e **festeggiare il 25 aprile** in una grande piazza virtuale seguita sui social con l'**hashtag #Torino25aprile**.

In questa particolare Festa si potranno ascoltare brani e racconti sulla Resistenza e sulla Liberazione dalla voce di protagonisti e storici come, tra gli altri, Alessandro Barbero, Barbara Berruti, Mirco Carrattieri, Giovanni De Luna, Cleofe Filippi, Carlo Greppi e Bruno Segre, vedere filmati ed immagini, ascoltare testimonianze e contributi di artisti e scrittori.

La sera del 24 aprile, nell'impossibilità di realizzare la tradizionale fiaccolata, la Città invita i torinesi a partecipare a un **flash mob esponendo il tricolore e accendendo una luce**, una candela o un qualsiasi lume sui propri balconi o finestre.

Ecco i consiglieri regionali nominati in sei commissioni

Nella seduta del 14 gennaio l'Assemblea ha nominato alcuni consiglieri regionali all'interno di sei organismi.

- **Commissione regionale per la cooperazione**, designazione di 3 consiglieri regionali, di cui due di maggioranza e

uno di opposizione: **Carlo Riva Vercellotti** (Fi), **Letizia Nicotra** (Lega) e **Monica Canalis** (Pd).

- **Commissione regionale per le attività editoriali e dell'informazione periodica locale**, nomina di 2 consiglieri, di cui uno di opposizione: **Alessandra Biletta** (Fi) e **Francesca Frediani** (M5s).
 - **Consulta regionale dell'emigrazione e dell'immigrazione**, designazione di 3 consiglieri, di cui uno di opposizione: **Maurizio Marrone** (Fdi), **Andrea Cerutti** (Lega) e **Diego Sarno** (Pd).
 - **Consiglio regionale del volontariato**, designazione di 3 consiglieri di cui uno di opposizione: **Paolo Ruzzola** (Fi) e **Silvio Magliano** (Moderati). È necessario procedere ad una **ulteriore votazione** per individuare un secondo consigliere in rappresentanza della maggioranza.
 - **Consulta per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale piemontese e delle minoranze occitana, francoprovenzale, francese e walzer**, designazione di 3 consiglieri di opposizione: **Paolo Bongioanni** (Fdi), **Carlo Riva Vercellotti** (Fi) e **Ivano Martinetti** (M5s).
 - **Osservatorio per l'attuazione del fattore famiglia**, designazione di 3 consiglieri di cui due della maggioranza e uno di opposizione: **Sara Zambaia** (Lega), **Maurizio Marrone** (Fdi) e **Daniele Valle** (Pd).
-

Torino. Mostra e live painting ai Musei Reali

Ideato da Lavazza e dalla Città di Torino con lo scopo di diffondere la cultura della sostenibilità attraverso il linguaggio della street art, il progetto T0ward2030.

What are you doing? ha visto la realizzazione di 18 opere murali ispirate agli obiettivi di sviluppo sostenibile, i Sustainable Development Goals elaborati dall'ONU: i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile più il Goal Zero, pensato da Lavazza per divulgare gli obiettivi stessi. Torino, città che vanta una lunga tradizione muralistica, è la prima città al mondo a farsi ambasciatrice dei Goal, trasformandosi in un laboratorio in cui l'arte urbana si è fatta portatrice di un messaggio potente legato al futuro del Pianeta.

Da oggi le opere, realizzate da alcuni degli artisti di punta della urban art internazionale, sono raccontate in una duplice mostra ospitata dai Musei Reali nello Spazio Confronti della Galleria Sabauda e nei Giardini Reali.

“Questa iniziativa coniuga due aspetti strategici nelle scelte della nostra Amministrazione: la forte attenzione al tema della sostenibilità e la cultura intesa come motore di rigenerazione urbana. È per noi motivo di grande soddisfazione essere la prima città al mondo a fare propri i 17 Goal dell'Onu, declinandoli in segni tangibili sul suo territorio. L'apertura della mostra dedicata a T0ward2030 è un'opportunità in più che si offre ai cittadini per avvicinarsi al tema della sostenibilità e conoscere più a fondo il percorso dei 17 Global Goals. Il nostro ringraziamento a Lavazza, ai Musei Reali e a tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione di questa iniziativa.” – ha dichiarato la Sindaca di Torino Chiara Appendino.

“Con T0ward2030 l'arte si è sposata con la sostenibilità, i muri di Torino si sono colorati di messaggi positivi e di impegno responsabile, dando così forma e interpretando i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite in una chiave contemporanea, attraverso 18 opere di arte urbana che hanno reso la nostra città ancora più innovativa per la divulgazione di questi temi – commenta Francesca Lavazza, Membro del Board del Gruppo Lavazza -. Siamo orgogliosi che i Musei Reali siano diventati partner di questa importante

iniziativa e che il racconto di questo progetto si possa trovare all'interno della Galleria Sabauda e nei Giardini Reali. Questo progetto, fortemente voluto da Lavazza insieme al Comune di Torino, parla il linguaggio immediato e universale della street art con l'obiettivo di smuovere le persone, soprattutto i più giovani, a diventare protagonisti di una rivoluzione positiva. È così un'intera città, la nostra Torino, a farsi megafono dell'urgenza di trasformare il pianeta in un luogo più sostenibile”.

“La parola museo non designa solo un edificio per la conservazione di oggetti, ma un luogo di accoglienza e memoria dell'attività artistica dell'uomo in ogni forma, dove persone di tutte le provenienze possono trovare ispirazione a partire dall'esperienza del presente e del passato. Il lavoro degli street artist selezionati per T0ward2030 sugli obiettivi di sviluppo sostenibile risponde quindi alla missione dei Musei Reali e induce a riflettere sulla potenza disvelatrice dell'arte, oggi come nel passato, e sulla inesauribile attualità della pittura fatta di gesto e di materia”, osserva Enrica Pagella, Direttrice dei Musei Reali.

La mostra dedicata al progetto T0ward2030 è curata da Roberto Mastroianni e Filippo Masino. Il percorso espositivo, ricco di fotografie e filmati degli artisti al lavoro, è allestita nello Spazio Confronti della Galleria Sabauda di Torino, mentre nel Boschetto dei Giardini Reali sono riproposti gli scatti delle 18 opere di arte urbana. Sarà visitabile dal 10 luglio 2020 al 17 gennaio 2021.

L'esposizione raccoglie le immagini di Martha Cooper, fotografa statunitense e figura simbolo della urban art. Cooper offre ai visitatori uno sguardo da dentro il mondo dei graffiti, documentando il processo di realizzazione dei murales. Gli scatti sono accompagnati da un'approfondita intervista alla fotografa, a cui si aggiungono le analisi di Enrico Giovannini, portavoce di ASviS, di Michele Mariani, Executive Creative Director di Armando Testa, Roberto

Mastroianni, filosofo, critico d'arte, curatore e le parole degli artisti.

Il racconto dell'esperienza di T0ward2030 non si conclude con l'inaugurazione della mostra, ma prosegue il 10 luglio alle ore 17 nei Giardini Reali con un live painting che vedrà protagonisti alcuni street artist dei collettivi torinesi che hanno preso parte al progetto: Il Cerchio e le Gocce, Monkeys' Evolution, Truly Design.

Per coinvolgere il pubblico e rendere protagoniste le 18 opere murali inserite nel contesto urbano saranno inoltre previsti tour guidati in partenza dalla Nuvola Lavazza.

L'iniziativa è inserita nel programma di Torino a Cielo Aperto (torinoacieloaperto.it).